



Università degli Studi di Pisa
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali



Regione Toscana



OFFICINE FORMATIVE

Laboratori sperimentali di confronto su politiche di transizione
e di autonomia rivolte ai giovani

LABORATORI SPERIMENTALI

Su politiche di transizione e autonomia per i giovani

Percorso B - 7 novembre, 29 novembre, 6 dicembre

Conduttore: **Matteo Villa**

Pisa, presso la Sala Convegni della Stazione Leopolda, in Piazza Guerrazzi

Orario 9.30 – 17.30

III Parte – Meta-progettazione ... verso l'autonomia

Matteo Villa

matteo.villa@sp.unipi.it

Rachele Benedetti

rachele.benedetti@sp.unipi.it

Although there is no natural law that denies sociologists the right to make social inventions, fortunately the human race does not depend on us for its social inventions (W.F. Whyte 1986)

Sequenza del laboratorio fino ad oggi:

- (1) Aspettative: raccolta e discussione
 - (2) Logiche (di intervento): lavoro in piccoli gruppi
-
- (1) Breve rivelazione sui processi che favoriscono...
 - (2) Simulazione Calhippo Ville
 - (3) Vissuti
 - (4) Ripresa e analisi della situazione/processo/contesto
-
- (1) Esercitazione: Metaprogettazione + percorso pragmatico
 - (2) Restituzione
 - (3) Impressioni e discussioni

**Nella ripresa della simulazione (5-6)
abbiamo discusso delle seguenti distinzioni:**

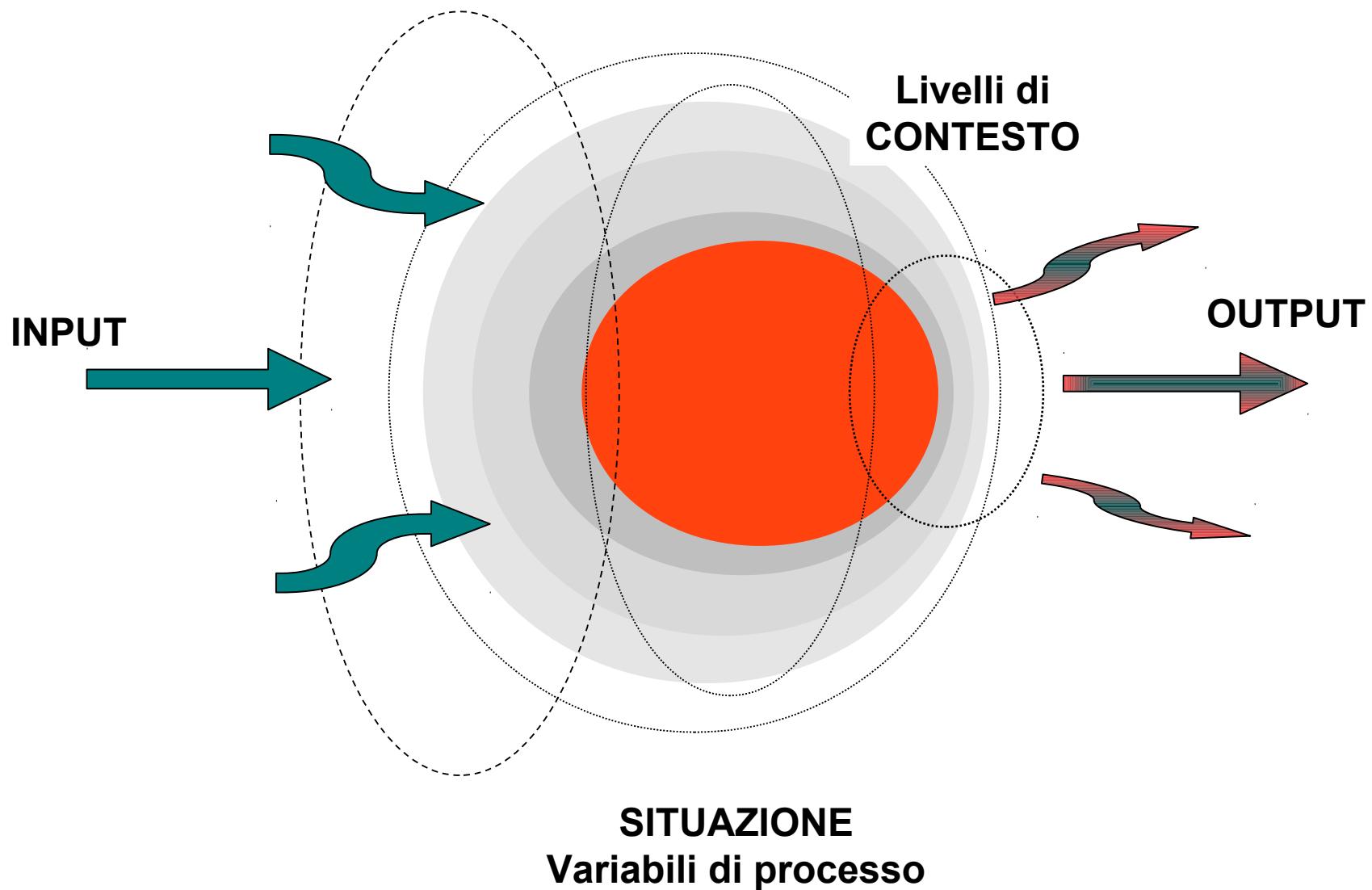
Problemi / Soluzioni

Processi / Contenuti

Dati / Informazioni

IN gruppo / DI gruppo

Analisi della situazione: DIAGRAMMA DI FLUSSO



Situazione - Percorso / Processo / Contesto: distinzioni dell'osservatore

Contesto: (1) attori, individui, gruppi, dati, "termini", parti
(2) OPPURE ... relazioni tra parti?

Se (2) Contesto si può definire come "**campo di forze**" (Lewin)

VISIBILE

Situazione: interazione in un momento $T \rightarrow 0$ (superficie, emergono dati riferiti al processo / contesto)

Percorso: sequenze situazionali

NON
VISIBILE

Processo: cambiamento del sistema relazionale / tempo

Contesto: struttura / tempo; sistemi relazionali a più livelli + altri fattori

METAPROGETTAZIONE

Meta – progettazione = Riflessione sulla progettazione

Esempio: immaginatevi di progettare la situazione della simulazione e di farvi interrogare:

- dalla situazione
- dalle variabili di processo
- dalle variabili di contesto
- dal metodo adotto per condurre

Progettazione è connettere:

IPOTESI → Metodi / Processi / Contesto → OBIETTIVI / SCOPI

Meta-progettazione interrogarsi su tali connessioni, sulle variabili intervengono in un'ipotesi di percorso considerando i fattori intervenienti (cambiamento del campo di forze), e che servono a

- modificare e migliorare l'ipotesi stessa
- rivedere gli obiettivi man mano che si rilevano dati sull'azione progettata
- identificare parametri per la valutazione (aree di indagine, indicatori, ecc.)

METAPROGETTAZIONE



Esercitazione - METAPROGETTAZIONE / gruppo 1

GRUPPO 1

Individuazione dello scenario:

- la politica del Centro risponde ai bisogni attuali del territorio?
- Perché è cambiata l'utenza del centro?
- Chi sono i vecchi utenti del centro e chi sono i nuovi?
- Ci sono punti in comune fra la nuova e vecchia utenza?
- Aspetti positivi e negativi del centro?
- Quanto in nuovi arrivi hanno influenzato la situazione già esistente?
- Perché i giovani vanno al centro?
- Cosa vorrebbero trovare i giovani nel centro?
- Come percepiscono il centro gli abitanti del quartiere? Cosa vorrebbero da esso?
- Quanto la componente immigrata e 'straniera' influenza la polemica e la possibile chiusura di...
- E se non ci fosse il centro...?

- Limitato utilizzo dati simulazione (attori, ecc.)
- Sul contesto in parte come campo di forze: di più le prime e ultime voci

Metaprogettazione:

- 1) Analisi del territorio (analisi delle risorse umane, strutturali ed economiche; analisi dell'utenza; analisi dei bisogni)
- 2) Partecipazione (assemblea: amministrazione + cittadini; tavolo tecnico: amministrazione + rappresentanze soggetti coinvolti)

Questi due punti messi insieme determinano il bisogno reale e gli obiettivi comuni.

- 3) come procedere nell'elaborazione del progetto: che cosa, chi, come quando?

- Come passare da una all'altra?
 - Come sono collegate?
 - Cosa ostacola o favorisce?
 - Chi con chi, come, quando?
 - A quali condizioni?
- Come riconosco le fasi?

Passaggi dati → info?
Problema → soluzione
In gruppo → di gruppo

Esercitazione - METAPROGETTAZIONE / gruppo 2

GRUPPO 2

- Quali sono i principali (più sentiti) problemi nel quartiere da giovani, adulti e anziani?
- Quali soggetti attualmente hanno un dialogo aperto con i giovani del quartiere?
- Quali sono i luoghi informali di aggregazione?
- Quali sono le aspettative dei giovani in ambito formativo, lavorativo e sociale?
- Chi frequenta il centro? Il parco? Che uso fanno del centro gli utenti?
- Per quale motivo è nato il centro? Quale funzione deve avere adesso?
- Quali risorse esprimono le persone già coinvolte nel centro?
- Come vengono giudicate le attività già svolte?
- Sono presenti i mediatori culturali e attività programmate anche si integrazior
- Chi è considerato fonte di problemi e da chi è percepito il disagio?
- Quali sono i canali di comunicazione tra piccola media impresa e offerta di lav

- Limitato utilizzo dati simulazione (attori, ecc.)
- Sul contesto in parte come campo di forze:

- Come passare da una all'altra?
- Come sono collegate?
- Cosa ostacola o favorisce?
- Chi con chi, come, quando?
- A quali condizioni?

- Come riconosco le fasi?

Analisi dati:

- 1) acquisizione di dati per quanto riguarda le attività dentro il centro. Indagine conoscitiva
- 2) Incontri a piccoli gruppi di carattere conoscitivo. Laboratori di idee
- 3) Raccogliere proposte rispetto a ciò che ognuno ha da mettere a disposizione

Passaggi dati → info?
Problema → soluzione
In gruppo → di gruppo

Esercitazione - METAPROGETTAZIONE / gruppo 3

GRUPPO 3

- come nasce il centro? Obiettivi?
- Struttura? Raggiungibile?
- Chi e perché frequenta il centro? Eta?
- Quali associazioni e come gestiscono il centro?
- Come è percepito dal quartiere?
- Rapporto on il comune?
- Monitoraggio delinquenza
- servizi comunali\privati presenti?
- Integrazione stranieri?
- Fatturato bar: utili?
- Dispersione scolastica?
- Quanti assistenti sociali?
- Perdita lavoro ultimo anno?
- Dati accesso sportello politiche sociali?
- Esistenza consulte, consiglio quartieri comunali e collegamenti con centro?

Fasi percorso pragmatico:

- convocazione incontro soggetti del territorio per progettazione partecipata
- costituzione gruppo tecnico
- individuazione strumenti e soggetti, raccolta dati di scenario
- avvio incontri: specifici per età, per interessi e elaborazione condivisa

- **Limitato utilizzo dati simulazione (attori, ecc.)**
- **Sul contesto per lo più "statico"**
- **Contesto allargato**

- **Se e come le domande informano il percorso?**
- **Fasi: identificare meglio? come passare da una all'altra?**

- **Cosa ostacola o favorisce?**
- **Chi con chi, come, quando?**
- **A quali condizioni?**

Passaggi dati → info?
Problema → soluzione
In gruppo → di gruppo

Esercitazione - METAPROGETTAZIONE / ripresa

Impressioni dopo le esposizioni:

- in un gruppo si vede la presenza di un soggetto politico;
- chi sono gli attori che si pongono le domande e cercano una risposta a quella domanda? In un gruppo di progettazione, se si cerca di lavorare su delle ipotesi, si deve lavorare su chi fa cosa;
- siamo stati nella prima fase molto centrati su una raccolta dati. Dati intesi come qualcosa di confutabile. Negli altri gruppi ci vedo un approccio diverso: come ho strutturato un'analisi del bisogno?

Contesto inteso come...?
Campo di forze o ...?

Vi sembra chiaro dal lavoro che avete fatto come procedeste?

- dopo aver individuato i bisogni e le procedure, il progetto dovrebbe quasi venire in maniera automatica. Noi abbiamo ipotizzato due mesi dopo l'analisi.

Fuori o dentro il campo?
Turbamento?
Effetto ricercatore?
Rischi?

Che cosa avviene nel mentre? Se scegliamo di fare un percorso lungo di analisi, che ne è dei soggetti che erano presenti nella simulazione della mattina?

- vengono coinvolti nell'analisi;
- uscire dall'ottica di dover avere tutta l'analisi completa per poi agire. Trovare delle soluzioni tampone buone, per poi portare avanti un'analisi più sistematica.

SE contesto è un campo di forze perché solo giovani sono oggetto di indagine?

Come entrano i giovani nelle ipotesi che avete fatto? Hanno un ruolo?

- si, sia nella parte dell'analisi, che della partecipazione nei tavoli istituzionali. Sono soggetti attivi;

- sono sia oggetto di indagine, che soggetti nella parte propositiva;

Come funziona questa parte in cui i giovani sono oggetto di indagine?

- attraverso i questionari;
- la ricerca azione si può fare quando c'è un soggetto che si incarica di questo processo;
- lavorare sulla consapevolezza del ruolo attivo dei giovani.

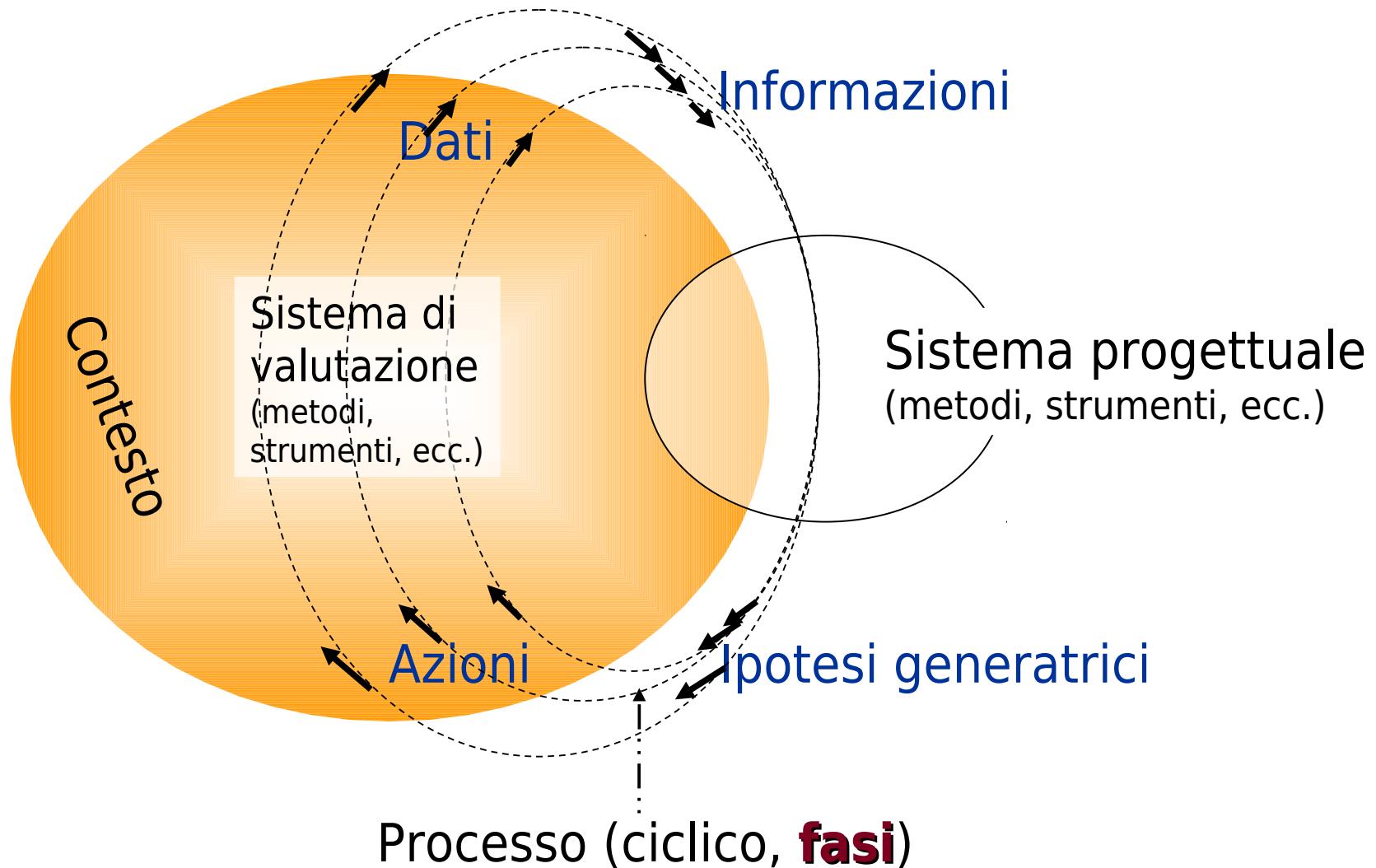


Come promuovere la ownership sul processo? >>>

E' la stessa cosa dire che il centro per loro o il centro è loro?

- Rischio che i giovani non abbiano davvero voglia di interessarsi al centro;
- Da chi è percepito il disagio?

Relazione fra sistema progettuale, contesto, sistema di valutazione



FASI METODOLOGICHE

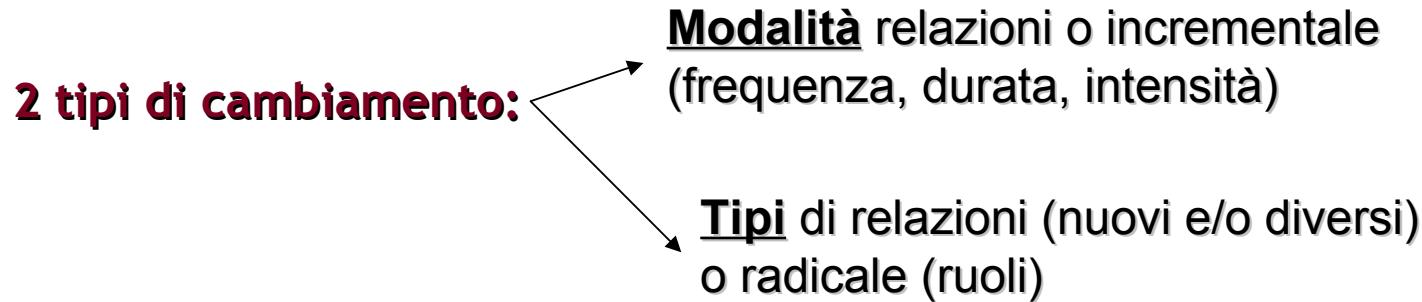
Come distinguerle???

Non per la descrizione delle attività (cosa fare...) ...

Se si mira a cambiare il contesto e ...

Se il contesto è inteso come campo di forze ...

Ma per il cambiamento dei/nei processi ...



2 tipi di approccio al rapporto tra conoscenza e azione